

CM: SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA MOVIMENTAZIONE

CM, con sede a Lugo (RA), nasce nel 1973 ed è specializzata nella progettazione e produzione di elevatori idraulici portati a forche destinati ai trattori agricoli. A partire dagli anni '80 la produzione si estende anche ad attrezzature per il settore industriale e nel 1986 viene depositato il primo brevetto, relativo ad una valvola di sequenza oleodinamica. Oggi CM offre un'ampia gamma di elevatori, rovesciatori,



I rovesciatori CM 165 Flip e CM 165 Sgs (sotto), applicabili a carrelli elevatori, sono dotati di serie di valvola di sequenza, che consente il bloccaggio ed il rovesciamento del bins con un solo comando, aggravi a sgancio rapido e tubi di commessione.



benne, accessori ed attrezzature intercambiabili, progettati e costruiti anche in base alle esigenze e alle specifiche tecniche fornite dal singolo cliente e caratterizzati da un ottimo rapporto qualità-prezzo.

La significativa esperienza maturata nell'ambito del sollevamento e la certificazione ISO 9001 hanno permesso all'azienda di Lugo di diventare leader nel segmento agricolo, con elevatori

capaci di altezze di sollevamento da 1.600 a 6.000 mm e capacità di carico da 900 a 4.500

kg, e di proporsi come partner qualificato per impianti di sollevamento nei più diversi settori. Con oltre 30 anni di esperienza, applicata ad una tecnologia produttiva fortemente innovativa, CM è attual-



Movimentazione d'eccezione

mente in grado di offrire elevatori dedicati all'industria e alla movimentazione speciale, com-

pletamente personalizzati e adeguati alle esigenze tecnologiche, strutturali e organizzative delle singole aziende.

Guardare avanti significa anche grande attenzione verso l'am-

biente, la sicurezza e il risparmio energetico. È proprio in questa direzione che CM ha concentrato parte dei propri investimenti realizzando un efficiente impianto fotovoltaico che le permette di soddisfare appieno il proprio fabbisogno energetico.

CM conta su uno staff di 16 persone e nel 2010 ha realizzato un fatturato di oltre 2,2 milioni di euro.